

Gazzetta del Sud 4 Agosto 2026

Armi e tre chilogrammi di droga in un terreno sotto la tangenziale

Lo scorso fine settimana, i carabinieri del Nucleo radiomobile e le Compagnie di Messina Centro e Messina Sud, nell'ambito del piano di potenziamento dei servizi preventivi connessi con la stagione estiva in corso, hanno eseguito una serie di attività di controllo straordinario del territorio concentrate soprattutto sulla città, con l'intento di incrementare la sicurezza percepita e reprimere ogni forma di illegalità, monitorando anche il rispetto del Codice della strada, con particolare attenzione alle persone che si mettono alla guida dopo avere assunto alcolici o stupefacenti. In particolare, nel corso di un controllo effettuato dai militari della Compagnia di Messina Sud nella zona di San Filippo, in contrada "Fontanelle", in un terreno demaniale posto sotto il cavalcavia della tangenziale, portati alla luce alcuni contenitori parzialmente occultati da ignoti, al cui interno erano presenti oltre 800 grammi di marijuana, più di 2 chilogrammi di hashish e circa 28 grammi di cocaina, nonché 3 pistole, di cui una con matricola abrasa, quasi 300 cartucce di vari calibri e un kit per la pulizia delle armi. I carabinieri della Compagnia di Messina Centro, invece, hanno arrestato in flagranza, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, un 36enne messinese, il quale, durante una perquisizione domiciliare al Villaggio Aldisio, è stato trovato in possesso di oltre 15 chilogrammi di marijuana, 8 di hashish e vario materiale per il taglio delle sostanze, oltre a circa 1.200 euro in contanti, verosimile provento dell'attività di spaccio, e un'arma clandestina ricavata dall'alterazione di una pistola a salve e comprensiva di 50 proiettili. Tutto il materiale è stato quindi sequestrato, per essere poi sottoposto ad accertamenti tecnici da parte dei Carabinieri del Ris di Messina, al fine di risalire alla provenienza e accertare ogni responsabilità. Un altro arresto in flagranza è stato poi effettuato dal Nucleo radiomobile, intervenuto per una lite segnalata tra una donna e il suo convivente, 27enne. Nella circostanza, i militari hanno infatti accertato che quest'ultimo aveva aggredito e malmenato la compagna, distruggendole anche il cellulare e mettendo a soqquadro l'abitazione: è indagato per maltrattamenti contro familiari e conviventi. «L'intensificazione dei servizi predisposti dai carabinieri del Comando provinciale Carabinieri di Messina proseguirà per tutta la stagione estiva, soprattutto nelle aree connotate da una particolare concentrazione di esercizi pubblici, turisti e persone in genere», si legge in una nota stampa diffusa ieri.